



Catalogo delle opportunità

SERVIZI GRATUITI PER FAMIGLIE

Introduzione

Il vademecum dei servizi è stato realizzato all'interno del progetto Social Welfare 2.0 finanziato dalla Regione Piemonte con l'obiettivo di favorire azioni di welfare e benessere per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative Educazione e Progetto, Orso, San Donato e Nanà.

Questa breve guida intende presentare opportunità di conciliazione e contiene una mappatura dei servizi, dei bonus e delle agevolazioni rivolte ai lavoratori e alle lavoratrici con particolare riferimento alle famiglie e a specifiche situazioni di eventuale fragilità.

Al suo interno sono raccolti i servizi gratuiti e agevolati presenti sul territorio torinese e nelle zone di Cuneo e Asti (dove vivono i lavoratori delle cooperative), con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle iniziative disponibili e valorizzare il lavoro di rete dei vari enti.

Per ciascun contenuto è stata elaborata una breve presentazione con la descrizione delle attività, i riferimenti istituzionali e la sitografia di riferimento al fine di favorire la conoscenza e la fruizione delle opportunità e dei servizi stessi.

Il seguente vademecum è stato scritto inserendo casualmente a volte il genere femminile a volte il genere maschile, per favorire l'inclusione e la non discriminazione del linguaggio di genere.

All'interno della guida troverai una mappatura dei servizi gratuiti e agevolati per famiglie presenti sul territorio torinese e nelle zone di Cuneo e Asti



CAPOFILA DEL PROGETTO



IN PARTENARIATO CON



CON IL CONTRIBUTO DI





1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

- 1.1 Assegno unico universale
- 1.2 Bonus mamme
- 1.3 Assegni di maternità
- 1.4 Contributi e agevolazioni economiche alla nascita
- 1.5 Altri contributi e agevolazioni economiche alla famiglia
- 1.6 Contributi e agevolazioni economiche per la salute
- 1.7 Agevolazioni per la casa
- 1.8 Borse di studio, sussidi per libri di testo e altri contributi
- 1.9 Contributi e agevolazioni economiche per l'acquisto di strumenti e servizi informatici
- 1.10 Contributi e agevolazioni economiche per i trasporti per lo studio e il tempo libero

2 Documenti e pratiche

- 2.1 Indennità di maternità
- 2.2 Congedi di maternità e paternità obbligatori
- 2.3 Maternità e lavori a rischio
- 2.4 Riposi giornalieri
- 2.5 Congedi parentali facoltativi
- 2.6 Conciliazione famiglia e lavoro
- 2.7 Servizi digitali per i cittadini
- 2.8 Certificazione ISEE
- 2.9 Elenco sportelli informativi

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

- 3.1 Centri estivi
- 3.2 Biblioteche ragazzi, fonoteche e videoteche
- 3.3 Ludoteche
- 3.4 Parchi naturali
- 3.5 Parchi di divertimento
- 3.6 Aree attrezzate

4 Salute bambini

- 4.1 Vaccinazioni
- 4.2 Consultori pediatrici
- 4.3 Pediatra
- 4.4 Consultori familiari
- 4.5 Regolamenti sanitari scolastici
- 4.6 Salute donne (consultori e centri anti violenza) e bambini
- 4.7 Neuropsichiatria e Psicologia dell'infanzia e adolescenza
- 4.8 Altri servizi sanitari per l'infanzia
- 4.9 Informa disabilità
- 4.10 I bambini e l'ospedale
- 4.11 Il pronto soccorso pediatrico

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

- 5.1 Nidi d'infanzia
- 5.2 Scuola dell'infanzia
- 5.3 Centri bambini e genitori e Spazi bambini
- 5.4 Servizi domiciliari
- 5.5 Baby-sitter e Baby parking
- 5.6 Centri di documentazione educativa
- 5.7 Scuola primaria
- 5.8 Scuola secondaria di primo grado
- 5.9 Pre-scuola e Post scuola
- 5.10 Doposcuola
- 5.11 Mensa
- 5.12 Integrazione scolastica per bambini disabili
- 5.13 Integrazione scolastica per bambini stranieri
- 5.14 Servizi disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (dislessia, discalculia...)
- 5.15 Orientamento precoce: Città dei Talenti
- 5.16 Bullismo e cyberbullismo

6 Servizi alle famiglie

- 6.1 Centri per le famiglie - Carta Regionale 0-6
- 6.2 Servizi informativi per famiglie straniere
- 6.3 Tutela Minori
- 6.4 Sostegno psicologico alle famiglie
- 6.5 Mediazione familiare
- 6.6 Mediazione linguistica e culturale
- 6.7 Consulenza legale
- 6.8 Consulenza legale per famiglie straniere
- 6.9 Corsi e gruppi per genitori
- 6.10 Corsi e gruppi per famiglie straniere
- 6.11 Affidamento, adozione nazionale e internazionale

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

- 7.1 Progetti di educazione ambientale
- 7.2 I bambini e la città: I CCRR Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze
- 7.3 I bambini e la bicicletta: Bike to school
- 7.4 Percorsi sicuri in città: Il pedobus
- 7.5 Fattorie didattiche
- 7.6 Scambio, ri-uso e baratto
- 7.7 Consumo sostenibile

8 Verso l'adolescenza

- 8.1 Informagiovani
- 8.2 Orientamento scolastico
- 8.3 Consultori giovani
- 8.4 Centri giovani



Capitolo 1*

AIUTO E SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE

- 1.1 Assegno unico universale
- 1.2 Bonus mamme
- 1.3 Assegni di maternità
- 1.4 Contributi e agevolazioni economiche alla nascita
- 1.5 Altri contributi e agevolazioni economiche alla famiglia
- 1.6 Contributi e agevolazioni economiche per la salute
- 1.7 Agevolazioni per la casa
- 1.8 Borse di studio, sussidi per libri di testo e altri contributi
- 1.9 Contributi e agevolazioni economiche per l'acquisto di strumenti e servizi informatici
- 1.10 Contributi e agevolazioni economiche per i trasporti per lo studio e il tempo libero

* nella presente guida i bonus presi in considerazione sono quelli con requisito di accesso importo ISEE = o maggiore a € 15.000



1.1 Assegno unico universale

L'Assegno unico e universale è un sostegno economico per le famiglie con figli a carico attribuito per ogni figlio in cui ricorrono le seguenti condizioni:

1. per ogni figlio minorenni a carico. Per i nuovi nati decorre dal settimo mese di gravidanza;
2. per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni, che:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
 - per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

Alle famiglie che al momento della domanda siano in possesso di ISEE valido, l'Assegno è corrisposto in base alla corrispondente fascia ISEE.

L'Assegno unico per i figli a carico, poiché è una misura "universale", può essere richiesto anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia di 43.240 euro. In tal caso, saranno corrisposti gli importi minimi previsti dalla normativa.

> QUANTO SPETTA

L'importo dell'Assegno viene determinato in base all'ISEE eventualmente presentato del nucleo familiare del figlio beneficiario, tenuto conto dell'età dei figli a carico e di numerosi altri elementi.

Il beneficio è corrisposto dall'INPS.

L'Assegno unico non assorbe né limita gli importi del Bonus asilo nido.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

1.2 Bonus mamme 2024

Introdotta dalla legge di Bilancio 2024, prevede un esonero dal versamento della quota di contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri dipendenti a tempo indeterminato con 3 o più figli, esteso per il 2024 anche alle lavoratrici con 2 figli fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo.

Del beneficio possono usufruire anche le lavoratrici con bambini in adozione o in affitto.

L'esonero dalla contribuzione è pari al 100% della quota di contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti posta a carico della lavoratrice, nel limite massimo annuo di 3.000 euro, riparametrato su base mensile.

La volontà di usufruire dell'esonero deve essere comunicata dalla lavoratrice al datore di lavoro, unitamente al numero di figli e ai rispettivi codici fiscali.



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

1.3 Assegni di maternità

Per la nascita di un figlio o per l'adozione o l'affidamento (preadottivo o non) di un minore, alla madre, anche adottante o affidataria, (o nei casi previsti, al padre anche adottante o affidatario), a seconda dei casi o dei requisiti, può spettare per intero uno dei seguenti trattamenti economici:

1. Assegno di maternità dello Stato italiano
2. Assegno di maternità dei comuni

ASSEGNO DI MATERNITÀ DELLO STATO ITALIANO

L'assegno di maternità dello Stato è una prestazione previdenziale a carico dello Stato, erogata dall'INPS, a favore di madri lavoratrici con lavori atipici e discontinui.

L'Assegno di maternità dello Stato spetta:

- alla madre, anche adottante;
- al padre, anche adottante;
- agli affidatari preadottivi;
- all'adottante non coniugato;
- al coniuge della madre adottante o dell'affidataria preadottiva;
- agli affidatari (non preadottivi), nel caso di non riconoscibilità o non riconoscimento da parte di entrambi i genitori;
- al legale rappresentante, in caso di incapacità di agire del genitore.

Requisiti:

- Residenza: essere residenti in Italia;
- Cittadinanza: essere in possesso di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Contribuzione: aver versato almeno 3 mesi di contributi nei 18 mesi antecedenti la data presunta del parto (o l'ingresso del minore in famiglia in caso di adozione o affidamento);
- Dimissioni volontarie: in caso di dimissioni volontarie durante la gravidanza, è necessario aver lavorato per almeno 12 mesi nei 2 anni precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro.

L'importo dell'assegno di maternità dello Stato è di € 1.740,60 per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo.

Domanda:

La domanda per l'assegno di maternità dello Stato può essere presentata online sul sito web dell'INPS oppure tramite i patronati. La domanda può essere presentata entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dall'ingresso del minore in famiglia in caso di adozione o affidamento.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

ASSEGNO DI MATERNITÀ DEI COMUNI

L'assegno di maternità dei Comuni è un sostegno economico per le madri che non hanno diritto all'assegno di maternità dello Stato o che ne percepiscono uno di importo inferiore.

Sono necessari i seguenti requisiti:

- Residenza: essere residenti nel Comune in cui si presenta la domanda;
- Cittadinanza: essere in possesso di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Reddito: ISEE non superiore ad un limite stabilito annualmente (per il 2024, il limite è di € 20.221,13).

L'importo dell'assegno di maternità dei Comuni varia in base al numero di figli a carico e al reddito ISEE. Per il 2024, l'importo mensile è di:

- € 404,17 per il primo figlio;
- € 465,42 per il secondo figlio;
- € 526,67 per il terzo figlio e per i figli successivi.

La domanda per l'assegno di maternità dei Comuni può essere presentata al Comune di residenza.

La domanda può essere presentata entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dall'ingresso del minore in famiglia in caso di adozione o affidamento.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA QUI](#)
[O VISITA IL SITO DEL TUO COMUNE DI RESIDENZA](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

1.4 Contributi e agevolazioni economiche alla nascita

BONUS ASILO NIDO

Il bonus consiste in un contributo di sostegno al reddito con il quale è possibile pagare le rette per la frequenza di asili nido pubblici, privati autorizzati e le forme di assistenza domiciliare.

Spetta alle famiglie con figli:

- nati dal 1° gennaio 2016 in poi;
- di età inferiore a tre anni al momento della domanda;
- affetti da gravi patologie croniche certificate (il genitore può presentare domanda anche nell'anno solare in cui il figlio compie i 3 anni).

Di seguito, gli importi massimi concessi e i relativi importi mensili:

ISEE minorenni

fino a 25.000 euro = 3.000 euro all'anno

ISEE minorenni

fino a 40.000 euro = 2.500 euro all'anno

ISEE minorenni

da 40.001 euro = 1.500 euro all'anno



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

Per conoscere i progetti "Vita Nascente" a cui sia possibile accedere sul territorio della propria Asl di riferimento, scrivere a vitanascente@regione.piemonte.it



1.5 Altri contributi e agevolazioni economiche alla famiglia

DETRAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali per le spese legate alle figlie, come le spese per l'istruzione o le cure mediche da effettuare sulla dichiarazione dei redditi annuale.

È possibile richiedere un anticipo sul TFR per finanziare spese connesse ai periodi di congedo parentale.

TUTELA DELLA MADRE E DEL BAMBINO

La donna che ha bisogno di aiuto si dovrà rivolgere agli enti pubblici e privati che si occupano di tutela della madre e della bambina e hanno sede nel territorio della propria ASL di riferimento.

La Regione offre sostegno con **progetti** per accompagnare le donne e le loro bambine nei **primi mille giorni di vita**.

Vita nascente è l'iniziativa della Regione Piemonte che sostiene concretamente le donne in difficoltà che stanno per diventare mamme o lo sono appena diventate.

Con **Vita nascente** le donne potranno ricevere ascolto, consulenza, supporto, sostegno economico e beni di prima necessità. A seconda delle esigenze di ciascuna, si potranno trovare risposte qualificate come:

- ascolto e consulenza, attraverso la presenza a sportello programmato presso i presidi sanitari
- supporto alle donne in attesa, per accompagnarle verso una scelta consapevole
- sostegno economico (compresi contributi per le spese di locazione e per il pagamento utenze) e gli aiuti materiali/fornitura beni di prima necessità (abbigliamento, alimenti, farmaci, pannolini, carrozzine, lettini, ecc.)
- sostegno psicologico in forma di percorsi individuali o di gruppo, attraverso figure professionali formate, e accompagnamento ai gruppi di auto-mutuo aiuto tra gestanti e neomamme, destinati a rafforzare le risorse individuali, le reti parentali e amicali di supporto



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

IL BUONO DOMICILIARITÀ

È un contributo mensile erogato dalla Regione del valore di 600 euro, riconosciuto al massimo per 24 mensilità, spendibile per l'acquisto di servizi di **assistenza familiare** o di **assistenza educativa** nel caso di minori, a favore di persone non autosufficienti (anziani o disabili) residenti in Piemonte.

I destinatari

- Persone ultra 65 non autosufficienti
- Persone con disabilità non autosufficienti

Per ricevere il “Buono Domiciliarità – Assistenza familiare” occorre che sia stato attivato un servizio di assistenza familiare con la stipula di un regolare contratto di lavoro subordinato con un assistente familiare, di durata pari ad almeno 12 mesi, per un minimo di 16 ore settimanali di servizio oppure un incarico professionale, oppure un contratto di prestazione di un servizio di assistenza.

Informazioni e contatti:

Numero verde Regione Piemonte (ore 8.00-18.00):
800 333 444 (da telefono fisso), **011 08 24 222**
(da telefono mobile e dall'estero)



1.6 Contributi e agevolazioni economiche per la salute

REDDITO DI LIBERTÀ PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA E CONGEDO

È rivolto a donne vittime di violenza, senza figlie o con figlie minori, residenti nel territorio italiano che siano cittadine italiane o comunitarie oppure, in caso di cittadine di Stato extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno e le straniere aventi lo status di rifugiate politiche o lo status di protezione sussidiaria. Per essere ammesse al beneficio le donne vittime di violenza devono farsi rilasciare dal servizio sociale di riferimento territoriale la dichiarazione che ne attesti la condizione di bisogno straordinaria e urgente e dal centro antiviolenza la dichiarazione che attesti il percorso di emancipazione e autonomia intrapreso.

Il contributo è stabilito nella **misura massima di 400 euro mensili pro capite** e concesso in un'unica soluzione **per massimo 12 mesi**.

È finalizzato a sostenere prioritariamente le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale, nonché il percorso scolastico e formativo dei figli o delle figlie minori. La misura, inoltre, è compatibile con altri strumenti di sostegno al reddito (ad es. REM, NASPI, Cassa integrazione guadagni, ANF, ecc....)

La domanda deve essere presentata all'INPS dalle donne interessate, direttamente o mediante un rappresentante legale o un delegato, tramite il Comune di residenza.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

ESENZIONE PER VISITE ED ESAMI

Di seguito le condizioni e le modalità per usufruire delle esenzioni dal pagamento del ticket in caso di visite specialistiche o accertamenti diagnostici:

Il diritto all'esenzione per reddito è previsto per alcune condizioni personali e sociali associate a determinate situazioni reddituali.



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

L'assistita o l'assistito esente per reddito può effettuare, senza alcuna partecipazione al costo (ticket), tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche ambulatoriali garantite dal Servizio sanitario nazionale, necessarie e appropriate alla propria condizione di salute. Le tipologie di esenzione sono previste in Piemonte per:

- reddito
- invalidità
- gravidanza
- malattie croniche invalidanti
- diagnosi precoce dei tumori
- esami diagnostici legati al ricovero

ESENZIONE PER REDDITO

L'esenzione deve essere rilasciata dall'ASL.

ESENZIONE PER GRAVIDANZA

Sono escluse dal pagamento del ticket le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate nel Percorso Nascita definito dalla Regione Piemonte.

Sono inclusi anche alcuni esami pre - concezionali utili ad escludere la presenza di fattori che possano incidere negativamente sulla gravidanza, compresi quelli a cui si devono sottoporre i futuri padri.

Le esenzioni per gravidanza devono essere riportate dal medico che fa la prescrizione sull'impegnativa.

ESENZIONI PER MALATTIE CRONICHE INVALIDANTI

Il Servizio Sanitario Nazionale prevede la possibilità di usufruire in esenzione dal ticket di alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale, finalizzate al monitoraggio della malattia e alla prevenzione di complicanze e ulteriori aggravamenti.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

ESENZIONI PER DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI

La Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di screening effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena": Pap Test, mammografia, screening del colon retto.



1.7 Agevolazioni per la casa

Il **bonus ristrutturazione** edilizia 2024 è una detrazione fiscale del 50% sugli interventi di ristrutturazione edilizia per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 fino al 31 dicembre 2024, come previsto dalla proroga nella Legge di Bilancio 2022.

Per le spese ammesse alla detrazione fiscale del 50% si deve fare riferimento alla guida dell'Agenzia delle Entrate, la quale differenzia le spese ammesse per gli interventi in condominio e quelli, invece, sugli edifici singoli.

Dal 1° gennaio 2024 saranno agevolabili le spese entro il limite massimo di 5.000 euro per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici per l'arredo di un immobile oggetto di interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

1.8 Borse di studio, sussidi per libri di testo e altri contributi

LE AGEVOLAZIONI “PRIMA CASA UNDER 36”

Per favorire l'autonomia abitativa dei giovani di età inferiore a 36 anni, ha introdotto nuove agevolazioni fiscali in materia di imposte indirette per l'acquisto della “prima casa”. La norma prevede i seguenti benefici:

- per le compravendite non soggette a Iva, **esenzione** dal pagamento dell'**imposta di registro, ipotecaria e catastale**;
- per gli acquisti soggetti a IVA oltre all'esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale, riconoscimento di un **credito d'imposta** di ammontare pari all'Iva corrisposta al venditore.

Il credito d'imposta può essere

- portato in diminuzione dalle imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti e denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito;
- utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute in base alla dichiarazione da presentare dopo la data dell'acquisto agevolato;
- utilizzato in compensazione tramite modello F24;
- **esenzione** dall'**imposta sostitutiva** per i finanziamenti erogati per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili a uso abitativo.
- Possono beneficiare delle agevolazioni le giovani che:
- **non hanno ancora compiuto i 36 anni** di età nell'anno in cui l'atto è stipulato
- hanno un **indicatore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) **non superiore a 40.000 euro annui**.



VOUCHER SCUOLA 2024 - 2025

Il voucher scuola è un buono virtuale, che corrisponde a un determinato importo in denaro, messo a disposizione di studenti iscritti per il prossimo anno scolastico a scuole o agenzie formative per assolvere l'obbligo scolastico.

Il voucher scuola viene riconosciuto dalla Regione sulla base della domanda presentata da un familiare o dallo studente stesso se maggiorenne. L'ISEE dei richiedenti non deve essere superiore a 26.000 euro.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

La borsa di studio statale “Io Studio” è destinata, nel limite delle risorse ministeriali disponibili, agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali con ISEE non superiore a 15.748,78 euro che non siano stati assegnatari del voucher.

BORSE DI STUDIO MINISTERIALI

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in condizioni economiche disagiate nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale. Sono destinate a studenti iscritti all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione. Sono erogate con modalità che verranno comunicate dal Ministero dell'Istruzione.

BORSE DI STUDIO: “FONDO UNICO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO”

Borse di studio “Fondo unico per il Diritto allo Studio” è una iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento del Diritto allo Studio, dedicata agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso.

Gli studenti e le studentesse beneficiarie sono individuati dalle rispettive Regioni tramite apposito Bando o anche sulla base di graduatorie già esistenti e finalizzate all'erogazione di analoghi benefici.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

La Regione Piemonte favorisce l'accesso agli studi universitari, facilitando la frequenza ai corsi di livello universitario e post-universitario e consentendo la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. Il diritto allo studio viene attuato attraverso la concessione di contributi economici, quali le borse di studio e i contributi integrativi per la partecipazione a Programmi di mobilità internazionale, l'assegnazione di altri benefici erogati dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte, sulla base dei criteri definiti annualmente dalla Giunta regionale.

“IOSTUDIO - LA CARTA DELLO STUDENTE”

La carta nominativa consente di attestare lo status di studente in Italia e all'estero e di usufruire di vantaggi e agevolazioni offerte dai partner nazionali e locali aderenti al progetto. L'elenco dei partner e delle offerte è disponibile nella sezione “i Partner” e nella sezione “le Offerte”.

La Carta è destinata a chiunque studi e frequenti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie.

La Carta può essere attivata anche come un borsellino elettronico (carta prepagata ricaricabile).

La nuova versione della Carta “IoStudio-Postepay” è distribuita annualmente a scuola a chi studia e frequenta il primo anno di corso, entro il termine dell'anno scolastico.

Bando Edisu: borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

BANDO PERCORSI UFFICIO PIO

Contributi a fondo perduto per proseguire gli studi dopo le scuole superiori

Percorsi accompagna chi studia e la sua famiglia nella costituzione di un patrimonio utile ad affrontare le spese connesse agli studi e alle attività formative e culturali degli studenti e delle studentesse offrendo sostegno al risparmio, maggiore capacità di spesa per lo studio, aiuto nella prosecuzione degli studi oltre la scuola superiore.

Il bando è rivolto a residenti a Torino o nella Città Metropolitana di Torino che frequentano la quarta o la quinta superiore in una scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria legalmente riconosciuta (istituti tecnici, istituti professionali, licei). L'ISEE familiare in corso di validità deve essere minore o uguale a 15.000 euro.

Per ulteriori informazioni scrivere a: xcorsi@ufficiopio.it.

BORSE DI STUDIO DELLA CITTÀ DI TORINO



 [SCANSIONARE IL QR CODE O CLICCARRE QUI](#)

Si consiglia di consultare i siti web dei comuni/Province o città Metropolitane di residenza e i siti web delle scuole e/o università frequentate

BONUS E AGEVOLAZIONI PER STUDENTI E STUDENTESSE UNIVERSITARIE: LA GUIDA 2024



 [SCANSIONARE IL QR CODE O CLICCARRE QUI](#)



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

1.9 Contributi e agevolazioni economiche per l'acquisto di strumenti e servizi informatici

BONUS COMPUTER 2024

È mirato a incrementare la disponibilità e l'uso di almeno un computer.

Destinato alle famiglie in difficoltà, il bonus consiste in un contributo di 300 euro rivolto agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte a qualsiasi facoltà universitaria o della scuola superiore. L'iniziativa consente l'acquisto di pc o Mac portatili o fissi, nuovi o usati, escludendo tuttavia accessori come scanner o stampanti.

Il beneficio è soggetto a un limite ISEE familiare di 20 mila euro, conforme alla prassi dei bonus statali, e può essere richiesto una sola volta. Per accedere al bonus, è necessario utilizzare l'app IO.

Il “**bonus computer**” è distinto dal “**bonus Internet**”, un voucher del valore di 100 euro concesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy attraverso Infratel. Quest'ultimo è destinato alle famiglie prive di un servizio di connettività, e al momento, si attende la comunicazione del ministero per avviare le procedure di richiesta. Con tali iniziative, si auspica un significativo miglioramento nell'accesso alle risorse digitali per le famiglie in situazioni economiche critiche.

1.10 Contributi e agevolazioni economiche per i trasporti per lo studio e il tempo libero

CARTA CULTURA GIOVANI 2024

È riservata ai componenti di famiglie con ISEE inferiore ai 35.000 euro. Per richiedere la Carta Cultura Giovani è sufficiente registrarsi sull'apposita piattaforma messa a disposizione dal Ministero della Cultura. Per accedere alla piattaforma e utilizzare il bonus da 500 euro è necessario avere a disposizione le credenziali SPID o CIE del ragazzo beneficiario.

CARTA DEL MERITO

È erogata senza limiti di reddito e si rivolge a studenti e studentesse che hanno conseguito la maturità col massimo dei voti entro i 19 anni.

CARTA GIOVANI NAZIONALE

La Carta Giovani Nazionale (CGN) 2024 è una carta che consente di avere sconti e agevolazioni su beni e servizi di tipo culturale, formativo, sportivo e di intrattenimento.

La carta è rivolta ai cittadini e cittadine d'Italia ed europei residenti in Italia, di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti ed è valida online e su tutto il territorio nazionale. È possibile scaricarla direttamente sull'app IO.

La carta giovani nazionale 2024, inoltre, aderisce al circuito EYCA (European Youth Card Association) per coloro che hanno tra i 18 ai 30 anni, permettendo di ottenere ulteriori sconti e agevolazioni su attività culturali, negozi, trasporti, ristorazione e alloggi nei paesi europei aderenti al circuito.

Anche IDCERT ha deciso di contribuire a questa iniziativa, con corsi riconosciuti per le competenze digitali e non solo. IDCERT, cioè l'Ente Certificatore delle Competenze Digitali, si occupa di erogare corsi certificati utili per:

- migliorare il CV Europass;
- aumentare il punteggio nei Concorsi Pubblici (ad esempio, delle Forze Armate);
- ottenere i Crediti Formativi Universitari e Scolastici.

TRASPORTO

Sono previste agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti studenti. Occorre verificare sui siti delle compagnie di trasporto di interesse le modalità applicate.



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

Capitolo 2

DOCUMENTI E PRATICHE

- 2.1 Indennità di maternità
- 2.2 Congedi di maternità e paternità obbligatori
- 2.3 Maternità e lavori a rischio
- 2.4 Riposi giornalieri
- 2.5 Congedi parentali facoltativi
- 2.6 Conciliazione famiglia e lavoro
- 2.7 Servizi digitali per i cittadini
- 2.8 Certificazione ISEE
- 2.9 Elenco sportelli informativi



2.1 Indennità di maternità

L'indennità di maternità a carico dell'INPS spetta:

- alle lavoratrici dipendenti del settore privato (operaie, impiegate, apprendiste, dirigenti, alcune categorie di lavoratrici agricole, colf e badanti e lavoratrici a domicilio);
- alle lavoratrici autonome;
- alle lavoratrici iscritte alla Gestione Separata dell'INPS;
- in alcuni casi, anche alle madri la cui attività lavorativa sia cessata o sospesa alle lavoratrici iscritte al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo.

L'indennità di maternità non è a carico dell'INPS per le seguenti categorie di lavoratrici:

- dipendenti delle amministrazioni dello Stato, ad ordinamento autonomo, degli Enti Locali, degli Enti pubblici (il trattamento economico è a carico dell'amministrazione datrice di lavoro);
- libere professioniste non iscritte alla gestione separata;
- con apposita cassa previdenziale (l'indennità è a carico della cassa previdenziale a cui sono iscritte);
- personale di mare e di volo;
- dipendente da imprese di navigazione marittima o aerea.

Il congedo di maternità inizia due mesi prima la data presunta del parto (salvo flessibilità o opzione di fruizione dei cinque mesi dopo il parto). Il periodo di astensione può riguardare periodi di gestazione antecedente i due mesi qualora sia disposta l'interdizione anticipata su disposizione dell'Azienda Sanitaria Locale, se la gravidanza è a rischio, o dell'Ispettorato territoriale del lavoro se le mansioni sono incompatibili con la gravidanza.

FLESSIBILITÀ

La lavoratrice può scegliere di posticipare l'inizio del congedo di maternità, può cioè astenersi dal lavoro 1 mese prima della data presunta del parto e aggiungere questo mese al periodo successivo al parto, portando da 3 a 4 mesi l'astensione dal lavoro successiva al parto. Per usufruire di questa possibilità è necessario che il medico specialista

del Servizio Sanitario nazionale o con esso convenzionato e, dove presente, il medico del lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro. La lavoratrice con tale documentazione dovrà fare apposita richiesta all'INPS.

> QUANTO SPETTA

Durante i periodi di congedo di maternità (o paternità alternativo) la lavoratrice (o il lavoratore) ha diritto a percepire un'indennità pari all'80% della retribuzione media globale giornaliera calcolata sulla base dell'ultimo periodo di paga.

Dal 1° gennaio 2024, l'integrazione per l'astensione obbligatoria per maternità passa dall'80 al 100% della normale retribuzione.

Per approfondimenti e Riferimenti normativi nazionali:



[PER LAVORATRICI DIPENDENTI](#)



[PER LAVORATRICI AUTONOME](#)



Indice

- 1 **Aiuto e sostegno economico alle famiglie**
- 2 **Documenti e pratiche**
- 3 **Iniziative culturali e ludiche per i bambini**
- 4 **Salute bambini**
- 5 **Scuola e servizi educativi per l'infanzia**
- 6 **Servizi alle famiglie**
- 7 **Solidarietà consumo sostenibile e ambiente**
- 8 **Verso l'adolescenza**

2.2 Congedi di maternità e paternità obbligatori

Il congedo di paternità alternativo è riconosciuto quando si verificano eventi che riguardano la madre del bambino e spetta in caso di:

- morte o grave infermità della madre;
- abbandono del figlio o figlia da parte della madre;
- affidamento esclusivo del figlio o della figlia al padre.

In caso di adozione o affidamento di minori, oltre agli eventi sopra riportati, il congedo di paternità alternativo è fruibile dal padre a seguito della rinuncia totale o parziale della madre lavoratrice al congedo di maternità al quale ha diritto. La rinuncia si attesta con la compilazione online della dichiarazione di responsabilità.

Il congedo di paternità alternativo, che decorre dalla data in cui si verifica uno degli eventi sopra elencati, dura quanto il periodo di congedo di maternità non fruito dalla madre lavoratrice.

In caso di ricovero del bambino o bambina in una struttura ospedaliera, il congedo di paternità alternativo può essere sospeso, anche parzialmente, fino alle dimissioni del bambino.

Ai padri spettano anche dieci giorni di congedo di paternità obbligatorio retribuiti al 100%.



[PER TUTTI I DETTAGLI](#)



[PER CONSULTARLA](#)



[PER CONSULTARE LA GUIDA DEDICATA AI PAPÀ](#)

2.3 Maternità e lavori a rischio

Il congedo di maternità può essere anticipato, ovvero può iniziare prima dei termini della maternità obbligatoria su esposta richiesta, per:

- Gravi complicanze della gravidanza o persistenti forme morbose che possono essere aggravate dalla gravidanza;
- Condizioni di lavoro pregiudizievoli alla salute della donna e della nascita o nascituro;
- Attività faticosa o insalubre ovvero che espone la lavoratrice a rischi per la salute e la sicurezza e non può essere spostata ad altre mansioni.



[PER TUTTI I DETTAGLI CONSULTARE LA GUIDA INAIL](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

2.4 Riposi giornalieri

Durante il primo anno di vita del bambino o della bambina, si ha la possibilità di avvalersi di riposi giornalieri. Si può fruire, quindi, di una o due ore di permesso giornaliero retribuito, a seconda dell'orario di lavoro (2 ore al giorno con orario di lavoro uguale o superiore a 6 ore, 1 ora se inferiore alle 6 ore). Le ore di permesso giornaliero sono retribuite interamente. Nel caso di parto plurimo i riposi raddoppiano.

Nel caso di adozione o di affidamento si possono utilizzare le medesime regole entro il primo anno dall'ingresso della bimba o del bimbo nella famiglia. Le ore di riposo sono retribuite come lavoro effettivo e sono coperte da contribuzione figurativa.

Alle lavoratrici autonome (libere professioniste, parasubordinate) non sono riconosciuti i riposi giornalieri. L'articolazione dei riposi giornalieri deve essere concordata con il datore di lavoro.



2.5 Congedi parentali facoltativi

La legge riconosce ad entrambi i genitori la possibilità di usufruire di un periodo complessivo di astensione facoltativa dal lavoro di 10 mesi (elevabili a 11 nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi) entro i 12 anni di vita del bambino.

La madre può usufruire di tali periodi dopo il periodo di congedo per maternità obbligatoria, mentre il padre ne può usufruire anche durante il periodo di congedo di maternità della madre e quindi subito dopo il parto.

I limiti massimi individuali e di entrambi i genitori, per ogni figlio (entro i primi 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) si possono riassumere come segue:

- la madre può fruire di massimo 6 mesi;
- il padre può fruire di massimo 6 mesi (elevabili a 7 mesi nel caso in cui si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi);
- entrambi i genitori possono fruire complessivamente massimo di 10 mesi di congedo parentale (elevabili a 11 mesi nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi).

Per quanto riguarda i genitori adottivi e affidatari, la legge prevede che siano equiparati ai genitori naturali in materia di congedi per maternità e congedi parentali.

Il diritto all'indennità è stato esteso fino ai 12 anni d'età del bambino o della bambina, con una diversa ripartizione dei periodi indennizzabili che complessivamente possono arrivare fino a un massimo di 9 mesi:

- 30% della retribuzione per 3 mesi, per ciascun genitore non trasferibili all'altro genitore;
- 30% della retribuzione per ulteriori 3 mesi spettano ad entrambi i genitori, ma in alternativa tra loro.



[PER TUTTI I DETTAGLI CONSULTARE LA GUIDA INPS](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

2.6 Conciliazione famiglia e lavoro

Le politiche per la conciliazione famiglia-lavoro rappresentano l'insieme delle politiche attuate dalle imprese al fine di favorire il corretto equilibrio tra vita professionale e personale.

È competenza del Dipartimento per le politiche della famiglia promuovere e coordinare le azioni del Governo dirette a contrastare la crisi demografica, a sostenere la maternità e la paternità e a promuovere, incentivare e finanziare le iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro di cura della famiglia, nonché assicurare la presenza del Governo negli organismi nazionali, comunitari e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia.

Le politiche per la conciliazione sono state introdotte nell'ordinamento italiano attraverso la legge 8 marzo 2000, n. 53 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"), volta a promuovere un equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione.

Merito della norma l'aver introdotto l'istituto dei congedi parentali, così da favorire un maggior coinvolgimento della figura paterna nella cura dei figli, e l'aver focalizzato l'attenzione delle Regioni e degli enti locali sull'importanza di riorganizzare i tempi delle città.

Unitariamente ai successivi sviluppi e aggiornamenti sul tema, la legge 53/2000 costituisce tuttora il principale riferimento normativo in materia di politiche per la conciliazione famiglia-lavoro.

2.7 Servizi digitali per i cittadini

Per accedere alla maggior parte dei servizi digitali per le cittadine e i cittadini, è necessario essere in possesso della propria Identità Digitale (Spid, Carta d'identità elettronica, Cns).

SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la **chiave di accesso** semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali.

Un'**unica credenziale** (username e password) rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino e cittadina, con cui è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali.

Con SPID si può accedere ai servizi online delle amministrazioni italiane.

Si può accedere ai servizi online dei paesi dell'Unione Europea che hanno aderito al nodo eIDAS italiano e delle aziende che hanno scelto SPID come strumento di autenticazione per l'accesso ai propri servizi.

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

La Carta d'Identità Elettronica (CIE), rilasciata dal Ministero dell'Interno, grazie alla presenza di un chip a radiofrequenze nel quale sono contenuti i dati personali e biometrici del titolare, o della titolare, e un certificato digitale di autenticazione estende il tradizionale concetto di identità fisica e si configura come uno strumento di identità digitale per l'accesso ai servizi in rete andando a costituire il principale cardine dello schema di identificazione digitale.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

LA CNS CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

È uno strumento che permette di identificare con certezza il cittadino online. Si tratta di una chiavetta USB oppure di una smart card, dotata di microchip e anche di tecnologia contactless, che consente di accedere ai servizi messi a disposizione dalla pubblica amministrazione in internet.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1 **Aiuto e sostegno economico alle famiglie**
- 2 **Documenti e pratiche**
- 3 **Iniziative culturali e ludiche per i bambini**
- 4 **Salute bambini**
- 5 **Scuola e servizi educativi per l'infanzia**
- 6 **Servizi alle famiglie**
- 7 **Solidarietà consumo sostenibile e ambiente**
- 8 **Verso l'adolescenza**

APP IO

L'app IO è la piattaforma pensata per permettere a tutti i cittadini e a tutte le cittadine di avere un nuovo e unico punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della pubblica amministrazione, consentendo quindi di usare i servizi pubblici nazionali e locali dal proprio smartphone in maniera semplice, moderna e sicura.

L'App IO può essere scaricata gratuitamente dagli app store.

PAGOPA

PagoPA è una piattaforma digitale nazionale che permette ai cittadini e alle cittadine di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e non solo, in maniera trasparente e intuitiva.

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni, aziende a partecipazione pubblica, scuole, università, ASL, INPS, Agenzia delle Entrate, ACI, etc.) ed effettuarli nella massima sicurezza.

PagoPa non è, quindi, un sito dove pagare, **ma una modalità standardizzata di pagamento** che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi.

Accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento (il sito del Comune per pagare la retta dell'asilo o quello dell'Ateneo per le tasse universitarie), sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti

PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica). Si può accedere con l'app scaricabile negli store oppure on line:



SERVIZI ANAGRAFICI DIGITALI

Dal 2021 è possibile accedere all'Anagrafe Regionale della Popolazione Residente (ANPR) del Ministero dell'Interno per poter avere alcuni certificati anagrafici direttamente on line dal proprio computer senza doversi recare allo sportello dell'Anagrafe cittadina.

È possibile richiedere per sé o per un proprio familiare i seguenti certificati: certificato anagrafico di nascita, certificato anagrafico di matrimonio, certificato di cittadinanza, certificato di esistenza in vita, certificato di residenza, certificato di residenza AIRE, stato civile, stato di famiglia, certificato contestuale di stato civile e stato di famiglia, certificato di residenza in convivenza, stato di famiglia AIRE, stato di famiglia con rapporti di parentela, certificato di stato libero, certificato anagrafico di unione civile, certificato di contratto di convivenza. Per i certificati digitali non si dovrà pagare il bollo, sono pertanto gratuiti.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

SISTEMA PIEMONTE

Sistema Piemonte è una piattaforma dei servizi online della Regione Piemonte.

Nasce per agevolare i rapporti tra aziende e privati e la Pubblica Amministrazione. La piattaforma è strutturata in due macro-sezioni: una dedicata alla Pubblica Amministrazione, un'altra ad aziende e privati, come cittadini, imprese e professionisti.

È possibile verificare, ad esempio, gli assegni di studio, prenotare una visita specialistica o pagare il bollo auto senza muoversi da casa.

Tra i diversi servizi offerti si può accedere a:

- gestione deleghe
- referti on line
- fascicolo sanitario
- cambio medico
- documenti inseriti da te
- pagamento ticket
- ricette dematerializzate
- taccuino delle rilevazioni
- screening dei tumori femminili
- autocertificazione per l'esenzione dal pagamento del ticket da reddito
- graduatorie medici regionali
- prenotazione visite ed esami
- ritiro referti di laboratorio
- pagamento ticket
- cambio medico
- ricette dematerializzate

La richiesta di esenzione del ticket avviene in base al reddito.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

2.8 Certificazione ISEE

L'ISEE è l'indicatore della situazione economica della famiglia e occorre per richiedere prestazioni sociali agevolate, servizi sociali e/o assistenziali e di pubblica utilità legate al reddito familiare.

Le tipologie di ISEE sono diverse:

- **ISEE standard o ordinario:** contiene le principali informazioni sulla situazione anagrafica reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Vale per la maggior parte delle prestazioni;
- **ISEE Università,** utile per chi studia e vuole accedere alle prestazioni per il diritto universitario;
- **ISEE Sociosanitario:** utile per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie come l'**assistenza domiciliare** per le persone con **disabilità e/o non autosufficienti**, l'ospitalità presso strutture residenziali e semiresidenziali per le persone che non possono essere assistite a domicilio;
- **ISEE Sociosanitario-Residenze:** utile per l'accesso alle prestazioni residenziali come i ricoveri presso Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali (RSA, RSSA);
- **ISEE Minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi:** utile per l'accesso alle prestazioni agevolate rivolte a minorenni figlie e figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

2.9 Elenco Sportelli informativi

I servizi informativi presenti a livello locale e ai quali le famiglie con bambini maggiormente si rivolgono, variano da Comune a Comune. Tra i principali servizi segnaliamo:

CENTRI PER LE FAMIGLIE

Sono attivi 49 centri in Piemonte. Allo sportello ci si può rivolgere per ottenere informazioni riguardanti i principali servizi, attività e progetti di tipo educativo, scolastico, sanitario, sociale del tempo libero e culturale presenti sul territorio di competenza e rivolti alle famiglie con bambini e bambine da 0 a 6 anni.

Per conoscere le proposte dei vari centri (che possono variare da territorio a territorio), consulta la guida:



 [GUIDA CENTRI PER LE FAMIGLIE](#)

UFFICI RELAZIONI PER IL PUBBLICO (URP) CITTADINI

Gli Uffici Relazioni con il Pubblico hanno l'obiettivo di facilitare, migliorare ed estendere l'accesso ai servizi pubblici e di altri enti esterni gestendo servizi e strumenti di relazione, informazione e comunicazione per i cittadini.

CONSULTORI FAMILIARI

Sono servizi di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità responsabili, prevalentemente rivolti alla salute della donna e della coppia. Accanto ai consultori pubblici forniti dalle ASL esistono anche dei servizi di tipo privato.

SPORTELLI SOCIALI

Offrono informazione e primo orientamento a tutte le persone (anziane, disabili, famiglie, immigrate, ecc.) su tutti i servizi di carattere sociale e sociosanitario del territorio di residenza (assistenza persone anziane, assistenza persone disabili, assegni di cura, ecc.). Gli sportelli sociali sono servizi di orientamento e supporto dedicati a fornire

informazioni, assistenza e consulenza ai cittadini su vari temi sociali. In Piemonte, gli sportelli sociali rappresentano un punto di riferimento importante per chi ha bisogno di aiuto in diversi ambiti, come il lavoro, la salute, l'assistenza sociale, la famiglia, il lavoro e molto altro.

SPORTELLI STRANIERI

Sono numerosi i servizi su cui le persone straniere possono contare. I Comuni, ma anche altre agenzie territoriali, hanno uffici informativi che variano di denominazione a seconda delle realtà ed hanno l'obiettivo di aiutare le famiglie straniere che hanno difficoltà ad orientarsi all'interno della pubblica amministrazione e dei servizi che il territorio offre.

INFORMADISABILI

Sono degli sportelli presenti in alcune realtà della regione che hanno l'obiettivo di offrire alle persone disabili, e non solo, un miglior utilizzo dei servizi pubblici e del privato sociale, attraverso l'informazione, l'orientamento e la consulenza. Tali servizi, si rivolgono alle persone con disabilità stesse, alle loro famiglie, alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali, agli operatori e operatrici dei servizi sociali e sanitari, alle educatrici e agli educatori, a chi insegna, alle amministratrici e amministratori pubblici e a chi si occupa o si interessa delle tematiche dell'handicap.

INFORMAGIOVANI

Sono sportelli che hanno l'obiettivo di orientare le persone giovani e di diffondere informazioni di loro interesse. Alcuni comuni hanno al loro interno le Circoscrizioni o Uffici di Quartiere che promuovono e coordinano le attività pubbliche, sociali, culturali, assistenziali e ricreative che si svolgono nel loro territorio. Le funzioni attribuite alle Circoscrizioni variano da Comune a Comune e possono comprendere: l'anagrafe (documenti, attestati di famiglia), l'iscrizione ai nidi e alle scuole d'infanzia comunali, la mensa e al trasporto scolastico, i servizi sociali e di assistenza, le attività culturali, i servizi di manutenzione urbana e le funzioni di polizia urbana.



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

Capitolo 3

INIZIATIVE CULTURALI E LUDICHE
PER I BAMBINI

- 3.1 Centri estivi
- 3.2 Biblioteche ragazzi, fonoteche e videoteche
- 3.3 Ludoteche
- 3.4 Parchi naturali
- 3.5 Parchi di divertimento
- 3.6 Aree attrezzate



3.1 Elenco Sportelli informativi

I centri estivi rappresentano una risorsa fondamentale per le famiglie durante il periodo estivo. Le diverse iniziative garantiscono opportunità ricreative e pedagogiche a bambini e bambine della scuola primaria e offrono alle famiglie un servizio per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Di seguito alcuni siti da consultare per trovare opportunità ricreative:



 [PIEMONTE](#)



 [TORINO - SOGGIORNI ESTIVI PER MINORENNI](#)



 [TORINO E DINTORNI - CENTRI ESTIVI E CAMPI ESTIVI](#)



 [TORINO - ESTATE RAGAZZI](#)



 [CUNEO](#)



 [ASTI](#)



3.2 Biblioteche ragazzi, fonoteche e videoteche

Le biblioteche costituiscono un universo ricco di risorse educative, ricreative e culturali per le persone più giovani.

Il progetto NATI PER LEGGERE (NpL) è attivo in molte biblioteche piemontesi. Offre gratuitamente alle famiglie, con bambini e bambine fino a 6 anni di età, attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per il loro sviluppo cognitivo e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli e le loro figlie.

L'iniziativa svolge le seguenti attività:

- sensibilizza le persone adulte sull'importanza di leggere insieme ai bambini e alle bambine fin dai primi anni, se non mesi, di vita;
- accoglie bambini, bambine e genitori nei luoghi in cui si svolgono iniziative NpL;
- predispone l'ambiente per facilitare le letture e l'interazione;
- sostiene chi lavora nel progetto NpL nella promozione della lettura in famiglia;



 [ELENCO DELLE BIBLIOTECHE PIEMONTESI](#)

Altra iniziativa interessante da evidenziare è il Passaporto Culturale: il bambino o la bambina nel suo primo anno di vita può accedere gratuitamente insieme ai due genitori (o qualsiasi altri accompagnatori) in oltre 40 musei finora accreditati Nati con la cultura.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

3.3 Ludoteche

Le ludoteche sono un luogo dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica.

La ludoteca propone diverse attività ricreative: dalla realizzazione di giochi e giocattoli con materiali diversi al gioco libero o organizzato per grandi e piccoli. È un luogo di aggregazione sociale e di formazione nel quale si promuove il diritto al gioco dimostrando che si può giocare con tutto e la dimensione ludica acquista centralità nelle esperienze educative di socializzazione e incontro culturale.

Si propongono giochi nuovi, ma anche quelli che sono conservati nella memoria e qui si riscoprono e tramandano creando così uno spazio d'incontro e di comunicazione intergenerazionale.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI!](#)



3.4 Parchi naturali

Il Piemonte è una regione ricca di parchi naturali e riserve che offrono una grande varietà di paesaggi e biodiversità. Ecco una panoramica dei principali parchi naturali della regione:

- 1. Parco Nazionale del Gran Paradiso:** Situato nelle Alpi Graie, è il più antico parco nazionale italiano, famoso per la protezione dello stambecco alpino e per i suoi spettacolari paesaggi montani.
- 2. Parco Naturale del Monte Fenera:** Situato nelle Prealpi, è noto per le sue grotte e la ricca fauna che include il lupo e il gatto selvatico.
- 3. Parco Naturale della Val Troncea:** Parte delle Aree Protette delle Alpi Cozie, è caratterizzato da una vasta rete di sentieri escursionistici e dalla presenza di importanti specie alpine.



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

4. Parco Naturale del Ticino e del Lago Maggiore: Questa area protetta fluviale è la più grande d'Europa e fa parte del circuito MAB-UNESCO. Comprende torbiere, canneti e una varietà di specie palustri.

5. Parco Naturale delle Alpi Marittime: Situato nel Cuneese, protegge oltre 80 laghi alpini e numerose vette che superano i 3000 metri. È un'area di grande interesse sia per la flora che per la fauna.

6. Parco Naturale del Monviso: Comprende il massiccio del Monviso e il Bosco dell'Alevé, una delle più estese formazioni di pino cembro delle Alpi.

7. Parco Naturale della Collina di Superga: Offre viste spettacolari sulla città di Torino e ospita una ricca biodiversità.

8. Parco Naturale dei Laghi di Avigliana: Conosciuto per i suoi laghi e le zone umide, è ideale per il birdwatching e altre attività all'aperto.

9. Riserva Naturale della Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande: Situata vicino ad Asti, è famosa per i suoi fossili e i resti marini del Pliocene.

10. Parco della Burcina Felice Piacenza: Un giardino storico nel Biellese con una straordinaria collezione di rododendri e altre specie botaniche.

Questi sono solo alcuni dei numerosi parchi e riserve naturali del Piemonte, ciascuno con le proprie caratteristiche uniche posti ideali per immergersi nella natura, rilassarsi e divertirsi con tutta la famiglia. Per ulteriori informazioni e dettagli è possibile visitare i siti ufficiali come Regione Piemonte e Piemonte Parchi



 [REGIONE PIEMONTE](#)



 [PIEMONTE PARCHI](#)

3.5 Parchi divertimento

Tra i **parchi di divertimento** è possibile distinguere tra vari tipi di intrattenimento:



 [PARCHI AVVENTURA](#) > percorsi ed esperienze in quota



 [PARCHI ANIMALI](#) > acquari o spazi dedicati ai diversi habitat



 [PARCHI ACQUATICI](#) > piscine, scivoli e giochi d'acqua

PARCHI AVVENTURA



 [ADVENTURE PARK A BARDONECCHIA \(TORINO\)](#)
parco acrobatico con percorsi in quota tra gli alberi



 [ADVENTURE VILLAGE A SAUZE D'OULX \(TORINO\)](#)
percorsi in quota e ponte tibetano più lungo al mondo



 [ANTHARES WORLD A CANDIA \(TORINO\)](#)
parco acrobatico con piscina



 [ARCANELLA FRASSINETTO \(TORINO\)](#)
volo su cavo metallico con carrucola e imbrago



 [AREA SPORTIVA LA TURNA A SETTIMO VITTONO \(TORINO\)](#)
parco avventura e arrampicata



 [A.S.D. TURIN WAKE PARK A SETTIMO TORINESE \(TORINO\)](#)
due laghi dedicati al wakeboard



 [CHABERTON A CESANA \(TORINO\)](#)
percorsi in quota, giochi aerei e giochi di squadra



 [PARCO AVVENTURA ORMA A VILLAR FOCCHIARDO \(TORINO\)](#)
percorsi in quota



 [PARCO AVVENTURA VEGLIO A VEGLIO \(BIELLA\)](#)
percorsi in quota, arrampicata sugli alberi e bungee center



 [PARCO TRE QUERCE A PINO TORINESE \(TORINO\)](#)
percorsi in quota



 [SALGARI CAMPUS A TORINO](#)
percorsi in quota e attività outdoor su prenotazione nei week end



 [VOLO DEL DAHU A POMARETTO IN VAL GERMANASCA](#)
zip line per volo con cavo metallico
parco acrobatico con percorsi in quota tra gli alberi

PARCHI ANIMALI



 [PARCO SAFARI DELLE LANGHE MURAZZANO \(CUNEO\)](#)



 [PARCO VILLA PALLAVICINO STRESA \(VERBANIA\)](#)



 [SAFARI PARK POMBIA \(NOVARA\)](#)



 [ZOOM TORINO CUMIANA \(TORINO\)](#)

PARCHI ACQUATICI

(solitamente aperti nel periodo estivo)



 [ACQUAPARK BLU PARADISE ORBASSANO \(TORINO\)](#)



 [ASTILIDO ASTI](#)



 [ATLANTIS](#)



 [LOST WORLD](#)
SAN SECONDO DI PINEROLO (TORINO)



 [BOLLEBLU BORGHETTO DI BORBERA \(ALESSANDRIA\)](#)



 [CUPOLE LIDO CAVALLERMAGGIORE \(CUNEO\)](#)



 [ONDALAND VICOLOLUNGO \(NOVARA\)](#)

3.6 Aree attrezzate

Ecco alcune delle più belle aree picnic presenti sul territorio piemontese:

- Lago dell'Olmo – Tornaco Novara – Area Picnic
- Bassignana area picnic Parco del Po Alessandria
- Cascina Cavanel area picnic Santuario Oropa Biella



 [PER TUTTE LE ALTRE](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

Capitolo 4

SALUTE BAMBINI

- 4.1 Vaccinazioni
- 4.2 Consultori pediatrici
- 4.3 Pediatra
- 4.4 Consultori familiari
- 4.5 Regolamenti sanitari scolastici
- 4.6 Salute donne (consultori e centri antiviolenza) e bambini
- 4.7 Neuropsichiatria e Psicologia dell'infanzia e adolescenza
- 4.8 Altri servizi sanitari per l'infanzia
- 4.9 Informa disabilità
- 4.10 I bambini e l'ospedale
- 4.11 Il pronto soccorso pediatrico



4.1 Vaccinazioni

Le vaccinazioni obbligatorie per la frequenza scolastica dai 0 ai 16 anni sono le seguenti:

- antipoliomielitica
- antidifterica
- antitetanica
- antiepatite B
- antipertosse,
- anti-Haemophilus influenza e tipo b
- antimorbillo
- anti-rosolia
- antiparotite
- antivaricella



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

Sul portale Sistema Piemonte è possibile visualizzare e stampare tutta la documentazione relativa alle vaccinazioni e avere la previsione dei vaccini da fare in futuro. Il servizio è valido per tutte le ASL piemontesi.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



 [PER LE PROSSIME VACCINAZIONI](#)

4.2 Consulori pediatrici

I consultori pediatrici sono servizi territoriali che si occupano di assistenza alla neonata, al neonato, alla diade madre-bambin* e al sostegno alla genitorialità in cui operano équipe multidisciplinari composte da infermiere, infermiere pediatriche, pediatre, psicologi, assistenti sociali e mediatori e mediatrici culturali.

Le prestazioni sono gratuite per tutte le cittadine e i cittadini, italiani e stranieri, residenti e domiciliati sul territorio di competenza (il Distretto Sanitario).

4.3 Pediatra

Al momento dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale la persona residente o domiciliata a Torino ha il diritto di scegliere un medico di Medicina Generale o un pediatra di libera scelta nel proprio ambito territoriale di residenza/domicilio che non abbia raggiunto il numero massimo di assistiti previsto dalla normativa.

Da 0 a 6 anni di età è obbligatoria l'assistenza con pediatra di libera scelta, mentre da 6 a 14 anni si può scegliere tra medici di medicina generale o pediatri di libera scelta. È possibile il mantenimento del/ della pediatra di libera scelta fino al compimento del sedicesimo anno di età in caso di patologia cronica, disabilità e documentate situazioni di disagio psico-sociale.

È possibile procedere alla scelta o alla revoca dei medici utilizzando le credenziali SPID al seguente link:



 [SCELTA O REVOCA MEDICI](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

4.4 Consulitori familiari

I consulitori familiari sono servizi territoriali di prossimità dedicati alla prevenzione, promozione e tutela della salute della donna, coppia e famiglia in cui operano équipes multidisciplinari composte da infermiere, ostetriche, ginecologi, psicologi, assistenti sociali e mediatori culturali.

Le attività consultoriali sono gratuite e sono offerte a tutte le cittadine e a tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti e domiciliati sul territorio di competenza (il Distretto Sanitario).



[PER CONSULTARE L'ELENCO DEI CONSULTORI PIEMONTESI](#)

4.5 Regolamenti sanitari scolastici

Chiunque studi nelle scuole di ogni ordine e grado, comprese le agenzie formative accreditate presso la Regione Piemonte, con patologie croniche o assimilabili che non precludono la frequenza scolastica può presentare bisogni speciali tali da richiedere interventi specifici a tutela della propria salute e della propria sicurezza in orario scolastico, quali ad esempio la somministrazione dei farmaci (es. insulina, adrenalina...) o altre pratiche.

Per orario scolastico si intende la frequenza scolastica complessiva, comprendente l'orario di lezione come stabilito dagli ordinamenti scolastici e tutte le attività opzionali, aggiuntive o di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola o dall'agenzia formativa, che si svolgono sia all'interno sia all'esterno degli edifici scolastici (ad esempio gite scolastiche).



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

4.6 Salute donne (consultori e centri antiviolenza) e bambini

Vedi consulitori familiari qui a fianco

CENTRI ANTIVIOLENZA ASSOCIAZIONI TUTELA DONNE E DIRITTI

In Piemonte sono attivi 21 Centri antiviolenza, 81 sportelli, 12 Case rifugio per le donne vittime di violenza e di maltrattamenti. Sono punti di ascolto e luoghi di accoglienza e sostegno delle donne, e dei/delle loro figli minorenni, che hanno subito violenza o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza.

Questi servizi:

- offrono gratuitamente protezione sociale, percorsi di reinserimento ed interventi sociosanitari
- garantiscono funzionalità e sicurezza, sia per le donne accolte e le loro figlie e figli, sia per chi vi opera
- operano in raccordo con gli enti gestori delle funzioni socioassistenziali e gli organismi pubblici e privati che si occupano della violenza di genere, tramite la stipula di protocolli ed accordi operativi. I protocolli sono stipulati anche con associazioni esperte di violenza di genere nelle varie culture e di mutilazioni genitali femminili, al fine di garantire le donne di origine straniera e provenienti da altre culture.



[MAPPE E ATTIVITÀ PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA](#)



[PER TUTTE NOI - INFORMAZIONI UTILI](#)



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

4.7 Neuropsichiatria e Psicologia dell'infanzia e adolescenza

Le attività della Neuropsichiatria Infantile sono rivolte a bambini, bambine e adolescenti in età compresa tra 0 e 17 anni residenti nel territorio dell'ASL TO5. La struttura svolge la sua attività sia in ambito ospedaliero che territoriale e fa parte del Dipartimento Materno - Infantile. Si occupa della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi e dei danni dello sviluppo di quella fascia d'età: danni neuromotori, patologie neurologiche e psichiatriche, epilessia e disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.



PSICOLOGIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA

La Psicologia della Salute in Età Evolutiva è un centro di psicodiagnosi e di psicoterapia dell'ASL TO4 per minori che presentano difficoltà di tipo psicologico o relazionale e per le loro famiglie. Il modo di affrontare questi problemi si basa sulla collaborazione della famiglia in una consultazione che ha lo scopo di comprendere le origini e gli effetti della sofferenza in atto.

Il Servizio collabora con altri servizi dell'ASL, con i Reparti Ospedalieri, con i Servizi Sociali e con gli Istituti Scolastici nell'ottica di una presa in carico multiprofessionale delle situazioni.

4.8 Altri servizi sanitari per l'infanzia

I Dipartimenti Materno-Infantili piemontesi sono impegnati nell'assistenza sanitaria a famiglie, donne, bambine/i e adolescenti. Per informazioni sui servizi per la promozione e la tutela della salute della donna e della coppia, l'assistenza in gravidanza, parto e puerperio, l'assistenza al neonato, al bambino/bambina e all'adolescente sani, con patologie croniche o con bisogni speciali di salute, consultare il sito:



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

4.9 Informa disabilità

Gli sportelli informativi per persone disabili diffondono e promuovono tutte le iniziative del territorio a favore dei cittadini con disabilità. Offrono un servizio di orientamento alle persone con disabilità, allo scopo di favorire la loro integrazione sociale e lavorativa.

È un servizio comunale d'informazione riguardante le tematiche della disabilità e il superamento dell'handicap.

Il servizio è rivolto a persone disabili, ai loro familiari, agli operatori degli Enti Locali, a educatori/educatrici, a volontari e volontarie, insegnanti, al mondo dell'associazionismo.



 [LINK SPORTELLO COMUNE DI TORINO](#)



 [LINK SPORTELLO COMUNE DI FOSSANO \(CN\)](#)

4.10 I bambini e l'ospedale

Il ricovero di bambine e bambini in ospedale può essere un'esperienza spaventosa e stressante, ma è importante per la loro salute e il loro benessere, che ricevano l'assistenza medica di cui hanno bisogno.

Per rendere l'esperienza meno spaventosa, molti ospedali pediatrici si sforzano di creare un ambiente accogliente e rassicurante per i e le giovani pazienti. Questo può includere reparti colorati e divertenti, personale medico amichevole e giochi e attività per essere distratti durante il loro soggiorno in ospedale.

Inoltre, i genitori giocano un ruolo importante nel sostenere i propri bimbi e bimbe durante il soggiorno in ospedale. Essere presenti, rassicuranti e partecipativi nelle cure mediche può aiutare a ridurre in loro stress e ansia.

In definitiva, mentre può essere difficile per i bambini e le bambine affrontare un ricovero in ospedale, è importante assicurarsi che ricevano l'assistenza medica necessaria per guarire e tornare alla salute.



 [PER CONSULTARE L'ELENCO DELLE STRUTTURE SANITARIE PEDIATRICHE IN PIEMONTE](#)

4.11 Il pronto soccorso pediatrico

Per le emergenze pediatriche (pazienti di età compresa tra 0 e 14 anni), quando il medico curante non è reperibile, si può sempre fare affidamento sui servizi del territorio come il Pronto Soccorso pediatrico che può essere collocato presso il Pronto Soccorso generale degli ospedali o presso il reparto di Pediatria, tenendo presente che questo servizio non è presente in tutti gli ospedali.

In alternativa è possibile far ricorso alla guardia medica notturna e festiva, generica.

Quando c'è il rischio che siano compromesse le funzioni vitali è sempre meglio rivolgersi ai servizi di emergenza del 118 oppure numero unico emergenze 112.



 [PER CONSULTARE L'ELENCO DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA OSPEDALIERA PEDIATRICA](#)



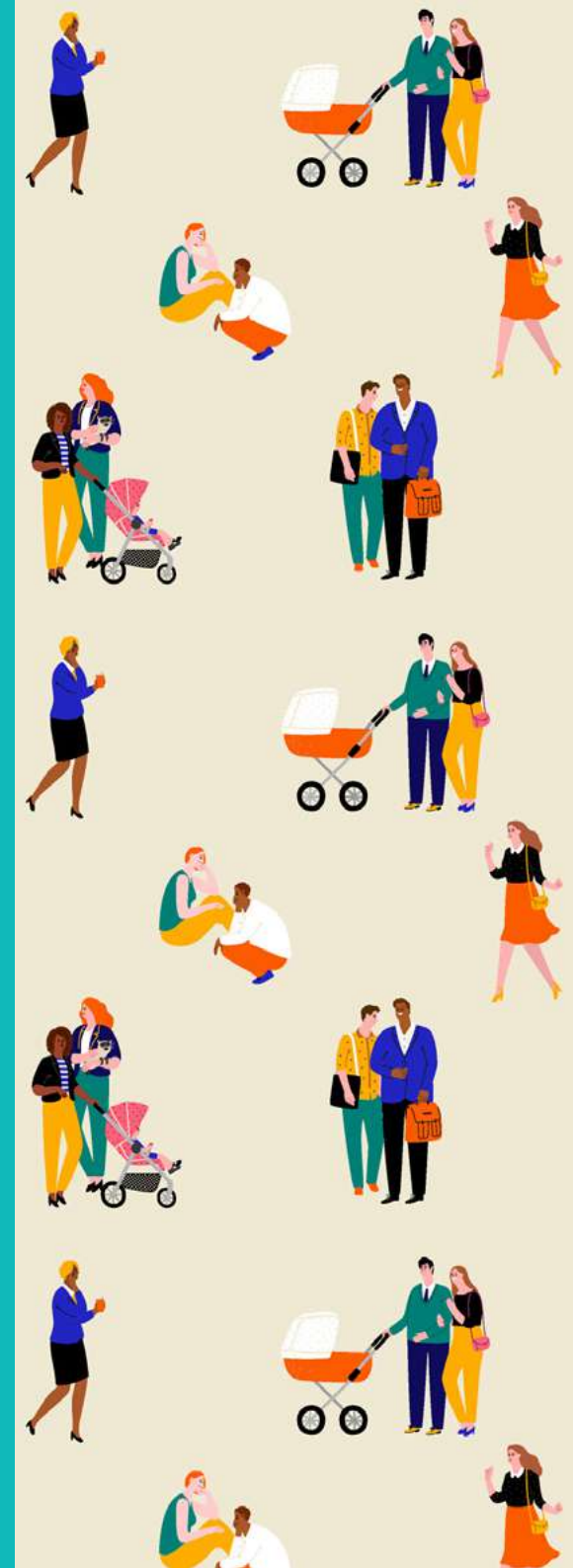
Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

Capitolo 5

SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

- 5.1 Nidi d'infanzia
- 5.2 Scuola dell'infanzia
- 5.3 Centri bambini e genitori e Spazi bambini
- 5.4 Servizi domiciliari
- 5.5 Baby-sitter e Baby parking
- 5.6 Centri di documentazione educativa
- 5.7 Scuola primaria
- 5.8 Scuola secondaria di primo grado
- 5.9 Pre-scuola e Post scuola
- 5.10 Doposcuola
- 5.11 Mensa
- 5.12 Integrazione scolastica per bambini disabili
- 5.13 Integrazione scolastica per bambini stranieri
- 5.14 Servizi disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (dislessia, discalculia...)
- 5.15 Orientamento precoce: Città dei Talenti
- 5.16 Bullismo e cyberbullismo



5.1 Nidi d'infanzia

Il nido d'infanzia accoglie bambini dai 2 ai 36 mesi. Vengono accolti al suo interno attraverso una fase di accompagnamento graduale che prevede la presenza al nido del genitore o altra figura di riferimento per favorire l'inserimento.

Per frequentare un nido d'infanzia comunale, privato o convenzionato, viene richiesta una retta di frequenza differenziata in fasce a seconda del reddito dei genitori.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI A TORINO](#)



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI AD ASTI](#)



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI A CUNEO](#)

5.2 Scuola dell'infanzia

La scuola accoglie bambine dai 2 anni e mezzo ai 5 anni di età, dura tre anni e non è obbligatoria. Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età.

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia può essere richiesta in anticipo anche per le bambine che compiono 3 anni dopo il 31 dicembre dell'anno in corso e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI A TORINO](#)



[PER CONSULTARE LE SCUOLE D'INFANZIA DEL PIEMONTE](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

5.3 Centri bambini e genitori e Spazi bambini

I **Centri bambini e genitori** sono spazi di aggregazione e scambio per genitori e bambini che possono condurre attività ludiche insieme ad altri genitori coetanei. I Centri non prevedono che i bambini possano rimanere soli/e con gli educatori se non quando sono previsti momenti informativi per i soli adulti accompagnatori.



 [PER CONSULTARE I CENTRI BAMBINI E GENITORI DEL PIEMONTE](#)

Gli **Spazi bambini** offrono accoglienza giornaliera per chi è in età dai 12 ai 36 mesi, hanno finalità educative e di socializzazione. I bambini sono in affidamento per un tempo massimo di 5 ore giornaliere agli educatori.

Gli **spazi bambini** si differenziano dai nidi offrendo tempi e modalità di funzionamento più ridotti, non prevedono il servizio di mensa e, per il riposo, non dispongono necessariamente di locali specifici.

5.4 Servizi domiciliari

Per poter rispondere alle esigenze delle famiglie sul territorio, esistono soggetti privati che promuovono servizi domiciliari organizzati in piccoli gruppi educativi.

Tra questi, il sistema educativo integrato dei servizi per la fascia da 0 a 3 anni offre un'accoglienza dedicata all'interno di un piccolo gruppo erogando attività educative assimilabili al nido. All'interno di un'atmosfera familiare un educatore esperto segue le bambine in attività di gioco e laboratoriali.

5.5 Baby-sitter e Baby parking

Tramite la figura del **baby-sitter** le famiglie possono affidare i propri figli, saltuariamente o anche per diverse ore al giorno, a privati.

Per pagare il servizio a chi ha fatto baby-sitting può essere utilizzato il Libretto di famiglia in quanto prestazione occasionale.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

I **baby parking** offrono alle famiglie la possibilità di lasciare i propri figli a personale qualificato per poche ore al giorno, dove generalmente vengono coinvolti all'interno di queste strutture private in attività ludiche. Sono aperti ad accogliere varie fasce d'età: dai 12 ai 36 mesi, dai 3 ai 9 anni, e dai 15 mesi ai 10 anni. Il servizio è a pagamento.

5.6 Centri di documentazione educativa

I Centri di documentazione mettono a disposizione di alunni, studenti e insegnanti uno spazio di confronto e consultazione di materiali educativi e banche dati. In questi luoghi è possibile informarsi su progetti scolastici e condividere esperienze a partire da attività formative.



 [PER CONSULTARE I CENTRI IN PIEMONTE](#)



 [PER CONSULTARE I CENTRI A TORINO](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

5.7 Scuola primaria

La scuola primaria rappresenta il primo percorso scolastico obbligatorio del primo ciclo di studi. La sua offerta educativa e didattica prevede il coinvolgimento delle famiglie per favorire insieme agli insegnanti la crescita di bambini e bambine. Per quanto riguarda gli istituti statali l'iscrizione è del tutto gratuita. È previsto il pagamento di una quota solo per l'utilizzo dei servizi scolastici (es. mensa e trasporto scolastico).

Per effettuare l'iscrizione on line:

- è necessario accedere al sito www.unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni con le proprie credenziali SPID, CIE o eIDAS e procedere alla compilazione della domanda
- è possibile presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno o alunna, ma è possibile indicare fino a tre preferenze nel caso in cui le scuole scelte per prime avessero un esubero di richieste
- per individuare la scuola d'interesse è possibile consultare il portale del MIUR "Scuola in chiaro", oppure partecipare agli Open Day organizzati dalle scuole.



5.8 Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado, o scuola media, rappresenta il secondo percorso scolastico obbligatorio del primo ciclo di studi. È possibile iscriversi alla scuola secondaria di primo grado dopo aver concluso il percorso della scuola primaria. Al termine della scuola secondaria di primo grado gli alunni sono chiamati a sostenere un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di studi (la scuola secondaria di secondo grado).

Per effettuare l'iscrizione on line:

- è necessario accedere al sito www.unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni con le proprie credenziali SPID, CIE o eIDAS e procedere alla compilazione della domanda
- è possibile presentare una sola domanda di iscrizione per ciascun alunno, ma è possibile indicare fino a tre preferenze nel caso in cui le scuole scelte per prime avessero un esubero di richieste
- per individuare la scuola d'interesse è possibile consultare il portale del MIUR "Scuola in chiaro", oppure partecipare agli Open Day organizzati dalle scuole.



Indice

1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie

2 Documenti e pratiche

3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini

4 Salute bambini

5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia

6 Servizi alle famiglie

7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente

8 Verso l'adolescenza

5.9 Pre-scuola e Post scuola

I servizi di pre scuola e post scuola offrono a chi frequenta le scuole elementari servizi di accoglienza e intrattenimento da parte di personale qualificato all'interno degli istituti scolastici di riferimento.

Il pre scuola si svolge in orario antecedente le lezioni, generalmente dalle ore 7.30. Per richiederlo, le famiglie devono fare richiesta alla Segreteria della Direzione Didattica di competenza.

Il post scuola si svolge al termine delle lezioni. Per chi svolge le classi a modulo, il post scuola si svolge solitamente tra la fine delle lezioni e le 14.30. Per chi svolge le classi a tempo pieno, il post scuola si svolge invece nell'orario compreso tra la fine delle lezioni e le 17.30 circa.

5.10 Doposcuola

Il servizio di doposcuola offre accoglienza durante l'orario extra-scolastico, è gestito dai Comuni, dall'ASL o più spesso dai privati (associazioni laiche o religiose). Si rivolge chi frequenta le scuole primarie e secondarie, che presso i centri di doposcuola può ricevere aiuto nello studio e prendere parte ad attività ludiche. I doposcuola possono essere sia ad accesso libero che ad iscrizione.

5.11 Mensa

La mensa scolastica è un servizio rivolto a chi studia nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Il servizio è gestito a livello comunale ed è possibile trovare sul regolamento del proprio comune le modalità di accesso, della sua erogazione, e la quota di iscrizione.

Per chi presenta intolleranze alimentari o allergie, sulla base di certificazioni mediche, oppure necessita di un'alimentazione personalizzata per motivi culturali e/o religiosi è possibile segnalare e richiedere un menù dedicato.

5.12 Integrazione scolastica per bambini con disabilità

Su richiesta della famiglia, i bambini con disabilità possono ottenere una certificazione come alunni in situazione di handicap ai sensi della legge 104/92. La certificazione indica la tipologia di disabilità dell'alunno e permette di ricevere assistenza nel percorso scolastico, in base alla condizione di disabilità riconosciuta, attraverso la figura dell'insegnante di sostegno.

5.13 Integrazione scolastica per bambini stranieri

I minori stranieri presenti sul territorio italiano hanno diritto all'istruzione obbligatoria e sono soggetti all'obbligo scolastico fino a 16 anni, anche se irregolari e non accompagnati (MSNA), in base a quanto previsto dal D.P.R. 31/08/1999 n. 394. Per i minori stranieri l'iscrizione scolastica può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno.

A meno che il collegio docenti non stabilisca l'iscrizione a una classe diversa in base all'ordinamento di studi del Paese di provenienza e all'accertamento delle loro competenze e del loro titolo di studio, i minori stranieri possono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

5.14 Servizi disturbi evolutivi delle capacità scolastiche

Le famiglie delle alunne con DSA possono fornire la relativa certificazione all'istituto scolastico, che provvede per legge alla realizzazione di un Piano Didattico Personalizzato necessario garantire il diritto allo studio di alunne e studentesse con DSA. Il Piano Didattico Personalizzato viene redatto dalla scuola in collaborazione con la famiglia e quando possibile dal personale sanitario che ha effettuato la diagnosi.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI



5.15 Orientamento precoce: Città dei Talenti

L'orientamento precoce mira a fornire alle bambine e alle ragazze un approccio esplorativo per aiutarle a scoprire e sviluppare le proprie inclinazioni, interessi e abilità fin dalle prime fasi del loro percorso formativo. Questo tipo di orientamento è importante in quanto consente di prendere decisioni consapevoli riguardo al proprio futuro percorso educativo e professionale.

Da segnalare l'esperienza de la "Città dei Talenti" - all'interno del Rondò dei talenti, polo educativo rivolto alla cittadinanza di Cuneo - uno spazio pensato e strutturato a misura di bambine e ragazze, per garantire/offrire loro opportunità e risorse per sviluppare maggiore consapevolezza di sé e maggiori informazioni per affrontare il mondo che li circonda e le scelte future.

Il percorso esperienziale prevede l'esplorazione dei propri talenti all'interno del Centro città e la scoperta del mondo del lavoro all'interno del Quartiere delle professioni.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

inviare una mail a info@cittadeitalenti.it



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

5.16 Bullismo e cyberbullismo

Per quanto riguarda la prevenzione del **bullismo e cyberbullismo**, il MIUR attiva annualmente un piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo a scuola, attraverso l'attivazione di progetti per informare e supportare gli operatori della scuola, i ragazzi e le famiglie.

Sul tema si segnalano:

- Il sito del progetto **Generazioni connesse** Safer Internet Centre Italia, nato all'interno del piano annuale nazionale e cofinanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Alla sezione **"Le Tematiche"** sono disponibili informazioni, consigli e strumenti utili per accompagnare i propri figli verso le infinite possibilità della Rete, aiutandoli a riconoscere ed evitare i rischi. Le tematiche sono suddivise per argomento per target di utenza (genitori, professionisti e ragazzi).
- Il **Dipartimento per le politiche della famiglia** ha realizzato nel 2024 la Guida per genitori e adulti di riferimento, **"Luci e ombre di una generazione interconnessa. Cyberbullismo: impara a conoscerlo"**. La Guida vuole essere uno strumento utile alle famiglie al fine di comprendere il fenomeno del cyberbullismo e orientarsi nelle conseguenze e implicazioni sul benessere psicofisico dei propri figli, nonché di essere informati del quadro normativo in materia.



 [SCARICA LA GUIDA](#)



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

Capitolo 6

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

- 6.1 Centri per le famiglie - Carta Regionale 0-6
- 6.2 Servizi informativi per famiglie straniere
- 6.3 Tutela Minori
- 6.4 Sostegno psicologico alle famiglie
- 6.5 Mediazione familiare
- 6.6 Mediazione linguistica e culturale
- 6.7 Consulenza legale
- 6.8 Consulenza legale per famiglie straniere
- 6.9 Corsi e gruppi per genitori
- 6.10 Corsi e gruppi per famiglie straniere
- 6.11 Affidamento, adozione nazionale e internazionale



6.1 Centri per le famiglie - Carta Regionale 0-6

All'interno della (carta regionale 0-6) si trovano le informazioni dei centri per le famiglie della regione piemonte. la maggior parte dei centri offrono i seguenti servizi: sportello informafamiglie e bambine, mediazione familiare, mediazione linguistica e culturale, consulenza legale anche per per famiglie straniere, corsi e gruppi per genitori, corsi e gruppi per famiglie straniere, servizi informativi per famiglie straniere, affido, adozione.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI!](#)



6.2 Servizi informativi per famiglie straniere

SERVIZIO STRANIERI DEL COMUNE DI TORINO

Offre un servizio informativo su tutte quelle materie specifiche che riguardano le cittadine straniere, quali: normativa sull'immigrazione, vittime di tratta e sfruttamento, asilo, mediazione interculturale, orientamento e tutela.

Via Bologna 49/A, Torino
Tel. 011.01129433/9455

Altri servizi sul territorio piemontese:

SERVIZIO STRANIERI - COMUNE DI ALBA

Via Manzoni, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173.292352

UFFICIO STRANIERI SPORTELLO AL ELKA - COMUNE DI BRA

Piazza Caduti per la libertà 18 (cortile Palazzo Garrone), piano terra,
presso uffici Ripartizione Servizi alla Persona
Tel. 348.5404388

SPORTELLO. MEET - COMUNE DI CUNEO

Via Leutrum, 7 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.444547



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

6.3 Tutela minori

GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

La Garante ha il compito di garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi presenti sul territorio regionale ai sensi della Legge istitutiva n. 31 del 9 dicembre 2009, tali diritti sono quelli che la Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1989 riconosce all'infanzia e all'adolescenza.

La famiglia è il luogo privilegiato di crescita per un bambino: la legge sancisce il suo diritto di crescere nella propria famiglia, o nel caso ciò non fosse possibile, nell'ambito di un'altra famiglia.

Nei casi in cui le difficoltà siano temporanee, si interviene con l'affidamento familiare: la famiglia o persona affidataria si affianca per un periodo di tempo alla famiglia naturale, offrendo così al bambino il sostegno e l'aiuto che gli sono venuti a mancare.

L'adozione dei bambini da parte di una nuova famiglia, che sostituisce in tutto e per tutto, quella originaria, è prevista dalla normativa di riferimento nei casi in cui sia accertata la situazione di abbandono, perché privi di assistenza morale e materiale.

Il desiderio di adottare un bambino nasce da un'aspirazione di genitorialità che si concretizza nell'accogliere e crescere un figlio nato da altri genitori.

Per affrontare e maturare consapevolmente questa decisione, è opportuno conoscere il significato di questo istituto giuridico e avvicinarsi alle storie dei bambini dichiarati adottabili in Italia e/o all'estero.

La Regione Piemonte, in accordo con le equipe adozioni del territorio, propone alle coppie che desiderano intraprendere un'adozione un Percorso In-Formativo, con l'obiettivo di accompagnarle in questa scelta. È un cammino suddiviso in tappe, che prevede l'utilizzo di diversi strumenti formativi, per sostenere al meglio le coppie che desiderano diventare famiglia adottiva.

Perché è opportuno formarsi e riflettere prima di presentare la propria dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i Minorenni competente?

Il mondo dell'adozione è molto articolato e tanti sono gli attori che intervengono in questo percorso.

L'adozione è un'esperienza complessa e profonda: è necessario conoscere prassi e legislazioni, ma anche riflettere su aspetti più profondi, come il desiderio di diventare genitori.

L'obiettivo del percorso è fornire spunti e riflessioni come coppia per maturare e prepararsi a questa impegnativa scelta di vita.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

6.4 Sostegno psicologico alle famiglie

Il sostegno psicologico alle famiglie è un aspetto cruciale del benessere e della salute mentale collettiva. Questo tipo di intervento mira a fornire supporto emotivo, educazione e strategie pratiche per aiutare le famiglie a superare varie sfide.

6.5 Mediazione familiare

La mediazione familiare rappresenta un approccio efficace e sensibile per risolvere i conflitti familiari. Attraverso un processo strutturato e facilitato da un mediatore neutrale, le famiglie possono raggiungere accordi che rispettano i bisogni e gli interessi di tutti i membri coinvolti. Se la tua famiglia sta affrontando conflitti che sembrano insormontabili, considerare la mediazione familiare può essere un passo importante verso la riconciliazione e la pace familiare.



6.6 Mediazione linguistica e culturale

La mediazione linguistica e culturale è un campo multidisciplinare che coinvolge la facilitazione della comunicazione tra persone di diverse lingue e culture. Questo processo è fondamentale in contesti sempre più globalizzati e multiculturali, come le scuole, gli ospedali, i servizi sociali e le aziende internazionali. Il mediatore linguistico e culturale agisce come ponte tra le diverse parti, aiutando a superare le barriere linguistiche e culturali.

6.7 Consulenza legale

La consulenza legale negli sportelli famiglie è un servizio fondamentale che offre assistenza giuridica a famiglie che affrontano varie problematiche legali. Questi sportelli forniscono informazioni, orientamento e supporto legale su questioni familiari, con l'obiettivo di garantire che le famiglie abbiano accesso alla giustizia e ai diritti legali.



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

6.8 Consulenza legale per famiglie straniere

La consulenza legale per famiglie straniere è un servizio cruciale che supporta le famiglie migranti nell'affrontare le sfide legali e burocratiche del nuovo paese di residenza. Fornendo informazioni, orientamento e supporto pratico, questi servizi aiutano a garantire che le famiglie straniere possano vivere con dignità e sicurezza, contribuendo alla loro integrazione e al rispetto dei loro diritti fondamentali.

6.9 Corsi e gruppi per genitori

I corsi e gruppi per genitori sono risorse essenziali che offrono supporto, formazione e un senso di comunità a chi si trova a svolgere il complesso ruolo di genitore. Questi programmi sono progettati per fornire informazioni utili, strategie pratiche e un luogo di confronto dove i genitori possono condividere esperienze e imparare gli uni dagli altri.

6.10 Corsi e gruppi per famiglie straniere

Questi programmi sono progettati per aiutare le famiglie straniere ad adattarsi al nuovo contesto culturale, sociale e legale del paese ospitante, promuovendo l'inclusione e il benessere aiutando le famiglie a superare le difficoltà iniziali dell'adattamento a un nuovo paese.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

6.11 Affidato, adozione nazionale e internazionale

AFFIDAMENTO FAMILIARE

L'affidamento familiare è un intervento di sostegno rivolto alle minori in difficoltà e alle famiglie che momentaneamente non sono in grado di provvedere ai loro bisogni.

L'intervento si concretizza con l'inserimento della minore in una famiglia diversa dalla propria che l'accoglie senza sostituirsi tuttavia alla famiglia d'origine.

L'accoglienza, che in termine di legge deve essere temporanea, può a volte diventare un'esperienza a lungo termine.

L'accoglienza può anche rivestire carattere di non residenzialità, ma prevedere interventi di accoglienza part-time (diurna o notturna, fine settimana, vacanze...).

Per essere destinataria di un affido la legge non richiede alla famiglia specifici requisiti. Non vi sono limiti di età e, nell'ordine, possono considerarsi affidatari i nuclei con figli propri o senza figli, le coppie di fatto o anche singoli.

Rivolgersi all' Ufficio Affidamenti familiari (Comune di Torino).

Il Comune ha attivato un apposito ufficio che ha tra i suoi compiti il rapporto con le famiglie affidatarie e con le persone che volessero rendersi disponibili o semplicemente approfondire la conoscenza di questo importante istituto. Una équipe composta da assistente sociale e psicologa del Servizio di Neuropsichiatria Infantile, attraverso colloqui e visite domiciliari, valuta le disponibilità delle famiglie o delle persone candidate all'affido. Insieme con gli operatori di territorio vengono elaborati progetti di intervento per le singole situazioni e, tenuto conto soprattutto delle specificità personali della minore, si procede all'ipotesi di abbinamento con le famiglie che hanno concluso il percorso conoscitivo.

L'inserimento, graduale, avviene sotto la guida delle operatrici previa accettazione del progetto da parte della famiglia affidataria.

Le famiglie che accolgono in affidamento una bambina possono contare sui seguenti interventi di sostegno del Comune:

- riconoscimento di un contributo mensile a titolo di rimborso spese;
- incontri periodici e scambi di esperienze tra famiglie affidatarie;
- copertura assicurativa per la minore affidata (responsabilità civile e copertura per eventuali danni);
- interventi specifici di supporto a seconda dei casi.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Adozioni in rete è un servizio gratuito della Regione Piemonte che fornisce:

- informazioni rivolte alla cittadinanza e agli aspiranti genitori sui passi da seguire nel percorso adottivo
- sostegno psico-pedagogico e formativo rivolto a genitori adottivi e insegnanti dei diversi gradi scolastici su aspetti legati all'inserimento e all'accoglienza scolastica (con particolare attenzione al sostegno alla narrazione adottiva in relazione ai curricoli didattici)

La finalità del progetto è quella di valorizzare i patrimoni culturali e sociali nell'ambito delle adozioni, nati dall'esperienza del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali e dai servizi territoriali con lo scopo di 'mettere in rete' le molteplici risorse presenti sul territorio, incluse quelle del sistema scolastico.

Attraverso l'incremento e l'estensione di queste sinergie, ci si propone di contribuire ad una sempre maggiore omogeneità nelle prassi di inclusione degli alunni adottati, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.



[ITER ALLE ADOZIONI NAZIONALI
DEL TRIBUNALE DEI MINORI](#)



ADOZIONI INTERNAZIONALI

L'adozione internazionale garantisce il diritto ad una famiglia a bambini in stato di abbandono per i quali, nonostante siano stati esperiti diversi interventi, non vi siano soluzioni che consentano loro di crescere nel loro Paese d'origine. La Regione Piemonte persegue questo obiettivo attraverso il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali, un organismo pubblico autorizzato allo svolgimento delle procedure per l'adozione Internazionale ed è iscritto all'Albo degli Enti Autorizzati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali dal 2003. L'attività del Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali garantisce informazione, formazione, accompagnamento e sostegno al progetto adottivo per le coppie piemontesi e, attraverso specifiche convenzioni, alle coppie residenti in Regione Autonoma Valle d'Aosta, Lazio e Calabria.



[MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

Capitolo 7

SOLIDARIETÀ, CONSUMO SOSTENIBILE E AMBIENTE

- 7.1 Progetti di educazione ambientale
- 7.2 I bambini e la città: I CCRR Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze
- 7.3 I bambini e la bicicletta: Bike to school
- 7.4 Percorsi sicuri in città: Il pedobus
- 7.5 Fattorie didattiche
- 7.6 Scambio, ri-uso e baratto
- 7.7 Consumo sostenibile



7.1 Progetti di educazione ambientale

La solidarietà e il consumo sostenibile sono temi cruciali per la Regione Piemonte.

Tra le varie attività che la Regione Piemonte ha sviluppato e sostenuto negli ultimi anni in materia di informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità ambientale, oggi declinata come Green Education, ci sono diversi progetti di educazione ambientale.

Per saperne di più sui progetti avviati:



[EDUCAZIONE AMBIENTALE](#)



[SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE](#)



7.2 I bambini e la città

Il concetto di “Città dei Bambini e delle Bambine” si basa sull’idea di progettare e gestire gli spazi urbani con un focus particolare sulle esigenze, i diritti e il benessere dei bambini e dei giovani. Queste città sono progettate in modo da essere inclusive, accessibili, sicure e divertenti per i bambini, consentendo loro di esplorare, giocare e partecipare attivamente alla vita comunitaria.

Nel contesto della Regione Piemonte, ci sono diverse iniziative e progetti mirati a creare spazi urbani più adatti ai bambini e alle bambine.

I CCRR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un progetto rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di I Grado.

È un’esperienza di educazione alla cittadinanza, che accompagna i ragazzi e le ragazze delle scuole a diventare cittadini del futuro. Riconoscendo la loro condizione di cittadini al presente. Il CCRR costituisce una modalità educativa che permette ai ragazzi/e di confrontarsi e di ricercare soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di una collettività di persone a gestire le proprie responsabilità e compiti, collaborando con i compagni e gli adulti. In questo modo si rende effettiva la pratica della partecipazione attraverso l’espressione delle idee personali e dei propri desideri e sogni, esercitando nello stesso tempo i propri diritti. Il CCRR è un’esperienza viva e concreta di conoscenza, in cui i ragazzi sperimentano direttamente cosa voglia dire essere cittadini in un territorio e cosa sia il diritto alla cittadinanza.



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l’infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l’adolescenza

7.3 I bambini e la bicicletta

Il Bike to school è un'iniziativa per sensibilizzare le studentesse e i loro genitori sull'importanza di andare in bici a scuola, per la salute e la qualità dell'aria e dello spazio pubblico: per una giornata, l'ultimo venerdì del mese, in maniera programmata, famiglie e studentesse si organizzano per condividere il tragitto casa-scuola, con appuntamenti in ogni quartiere e un percorso prestabilito. Un momento di festa per condividere esperienze e pedalare in sicurezza.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

7.4 Percorsi sicuri in città PEDOBUS

Il "pedibus" è un'iniziativa simile al "Bike to School" ma si basa sull'idea di camminare verso la scuola anziché andare in bicicletta. Il pedibus è un sistema organizzato in cui gruppi di bambine vanno a scuola a piedi, accompagnate da uno o più adulti (spesso genitori volontari). Funziona in modo simile a un autobus, con percorsi e orari prestabiliti e fermate dove le bambine si uniscono al gruppo. L'iniziativa può essere attiva tutti i giorni o in specifici giorni della settimana. Nel contesto della Regione Piemonte, il Pedibus è implementato come parte di un'iniziativa più ampia per promuovere la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale per le bambine. Numerose sono le città e i Comuni piemontesi che hanno adottato l'iniziativa.

7.5 Fattorie didattiche

Si tratta di un'azienda agricola opportunamente attrezzata e preparata per accogliere scolaresche, gruppi, famiglie e tutti coloro che intendono approfondire la propria conoscenza del mondo rurale.

Le fattorie didattiche diffondono la conoscenza delle attività agricole, del ciclo degli alimenti, della vita animale e vegetale, del mestiere e del ruolo sociale dell'agricoltore, permettendo di educare al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente.

La fattoria didattica, luogo di pedagogia attiva, avanza una proposta formativa che si ispira a una visione pratica dell'apprendimento, basato sull'osservazione e la scoperta. Grazie a strutture adatte e ad operatori specificatamente formati il visitatore ha la possibilità di mettersi in rapporto con l'agricoltura nelle sue molteplici sfaccettature: attività economica, tecnologica, culturale, di allevamento e di produzione di beni e servizi, in equilibrio con i cicli della natura e dell'ambiente secondo un modello di sostenibilità.

Le fattorie didattiche si rivelano così una vetrina per la nuova agricoltura e creano, attraverso il contatto con il mondo della scuola, una rete di relazioni fra produttori e giovani consumatori, che possono riscoprire il valore culturale, ecologico ed identitario dell'agricoltura e del mondo rurale.

Le Fattorie Didattiche offrono una proposta formativa che si ispira a una visione pratica dell'apprendimento, diffondono la conoscenza delle attività agricole, del ciclo degli alimenti, della vita animale e vegetale, del mestiere e del ruolo sociale dell'agricoltore ed educano al consumo consapevole e al rispetto dell'ambiente.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

7.6 Scambio, ri-uso e baratto

PANNOLINI LAVABILI

Le pannolinoteche sono nate per aiutare a far conoscere i pannolini lavabili, mostrandoli e facendoli provare, mediante un prestito “da mamma a mamma”. Un po’ come una biblioteca. Poter vedere come sono dal vivo e toccare con mano i pannolini lavabili, o addirittura provarli prima di comprarli permette di fare un acquisto più mirato e consapevole e per questo è auspicabile che ce ne siano un numero sempre maggiore.

Piemonte

- Pannolinoteca di “Vitamina mamma” Torino. Durata prestito 30 giorni, gratuita (è consigliata, per chi può, l'erogazione liberale di 10 euro come quota di partecipazione).
- Pannolinoteche associazione moms mamme online: Ivrea, Rivarolo, Cirié e Chivasso. Prov di Torino. Prestito gratuito con caparra.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

Prendono sempre più piede gli swap party. “Swap” significa scambio e “party” festa, in pratica è una festa del baratto, un mercatino per scambiarsi abbigliamento, accessori, oggettistica di seconda mano. Può essere organizzato tra amiche e conoscenti, o strutturato come un vero e proprio evento aperto a più persone.

Gli eventi vengono organizzati per iniziative benefiche o tra privati. Utilissimi per scambiare abiti per bambine.

Un esempio di economia circolare e un'occasione per risparmiare denaro proprio dove la moneta è bandita.

RIDUZIONE PER ADOZIONE DI PRATICHE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI Comune di Torino

Alle utenze domestiche che adottino le seguenti pratiche di prevenzione di produzione dei rifiuti:

- acquisto di pannolini riutilizzabili per bambini di età compresa tra i 0 e i 3 anni compiuti;
- adesione ad un servizio di noleggio e lavaggio di pannolini per bambini di età compresa tra i 0 e i 3 anni compiuti;
- è riconosciuta la riduzione della parte variabile della tassa rifiuti.



 [PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



Indice

- 1** Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2** Documenti e pratiche
- 3** Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4** Salute bambini
- 5** Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6** Servizi alle famiglie
- 7** Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8** Verso l'adolescenza

7.7 Consumo sostenibile

Il consumo sostenibile in Piemonte è un tema di crescente interesse, riflettendo una tendenza globale verso pratiche più ecologiche e responsabili. Diverse iniziative e politiche regionali sono state implementate per promuovere un consumo più sostenibile.

Ecco una panoramica delle principali iniziative e tendenze in Piemonte:

- **Mercati Contadini:** In Piemonte ci sono numerosi mercati contadini che vendono prodotti locali, riducendo la distanza percorsa dagli alimenti e supportando le produttrici locali.
- **Gruppi di Acquisto Solidale (GAS):** Questi gruppi permettono alle consumatrici di acquistare direttamente dalle produttrici, favorendo una filiera corta e sostenibile.
- **La Regione Piemonte** promuove l'agricoltura biologica attraverso finanziamenti e supporto tecnico alle agricoltrici che scelgono pratiche agricole sostenibili.
- **Certificazioni Biologiche:** Cresce il numero di aziende agricole con certificazioni biologiche, che garantiscono prodotti coltivati senza l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici.



- **Progetti di Riciclo e Riutilizzo:** In Piemonte ci sono numerose iniziative volte a ridurre i rifiuti attraverso il riciclo e il riutilizzo dei materiali.
- **Compostaggio Domestico:** La Regione promuove il compostaggio domestico per ridurre i rifiuti organici.
- **Programmi Educativi:** Scuole e università offrono programmi educativi per sensibilizzare le giovani al consumo sostenibile.
- **Eventi e Conferenze:** Numerosi eventi e conferenze vengono organizzati per discutere e promuovere pratiche di consumo sostenibile.
- **Incentivi per l'Energia Rinnovabile:** La Regione offre incentivi per l'installazione di impianti solari e altre fonti di energia rinnovabile.
- **Comunità Energetiche:** Sono in crescita le comunità energetiche, gruppi di cittadine e imprese che producono e condividono energia rinnovabile a livello locale.
- **Bici e Trasporti Pubblici:** Promozione dell'uso della bicicletta e dei trasporti pubblici per ridurre l'impatto ambientale del trasporto.
- **Veicoli Elettrici:** Incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici e installazione di stazioni di ricarica.
- **Progetto "Parchi del Piemonte":** Iniziativa per la tutela e la valorizzazione dei parchi regionali, promuovendo il turismo sostenibile.
- **Progetto "Piemonte Green":** Programma regionale che incentiva pratiche sostenibili in diversi settori, dall'agricoltura all'industria.

Il Piemonte dimostra un forte impegno verso il consumo sostenibile attraverso una combinazione di politiche, iniziative locali e partecipazione della comunità. Questi sforzi congiunti contribuiscono a creare un ambiente più sostenibile e responsabile per le generazioni future.



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza

Capitolo 8

VERSO L'ADOLESCENZA

- 8.1 Informagiovani
- 8.2 Orientamento scolastico
- 8.3 Consultori giovani
- 8.4 Centri giovani



8.1 Informagiovani

L'Informagiovani è uno spazio pubblico e gratuito a cui puoi rivolgerti per conoscere le opportunità sul territorio e a livello regionale. Si occupa di orientamento su diversi temi:

- Lavoro
- Studio e formazione in Italia e all'estero
- Tempo libero (viaggi, volontariato, sport, cultura)
- Salute



[ELENCO DEGLI IG PIEMONTE](#)

8.2 Orientamento scolastico

I servizi del Sistema di Orientamento della Regione Piemonte, favorisce l'acquisizione e lo sviluppo di competenze orientative fin dall'età precoce per aiutare bambini, giovani e adolescenti a progettare il loro futuro e fare delle scelte scolastiche e professionali consapevoli tenendo conto dei propri interessi, talenti e del contesto sociale. È attiva, in tutto il Piemonte, una rete di sportelli pubblici di orientamento che offrono un servizio gratuito di informazione, consulenza e accompagnamento rivolto a ragazzi tra gli 8 e i 24 anni



[ELENCO SERVIZI](#)

8.3 Consultori giovani

Il servizio è inserito all'interno dei consultori familiari e pediatrici per promuovere la salute nell'età adolescenziale, favorire uno stato di maggiore benessere e porre le basi per migliori condizioni di salute e di qualità di vita da adulti.

È uno spazio di incontro tra adolescente e operatrice, che consente ai giovani di portare domande e dubbi a esperti in grado di individuare fattori di rischio psicologico, sanitario e sociale prevenire l'insorgenza di malattie o di comportamenti a rischio.

Un luogo youth-friendly per attrarre i giovani verso il servizio o verso programmi specifici. Fornisce una struttura e modalità di accoglienza confortevoli, in grado di intercettare i bisogni della popolazione giovane e mantenere la continuità di accesso dei giovani ai controlli successivi o ripetuti.



[PER CONOSCERE L'ELENCO DEI CONSULTORI SUL TERRITORIO](#)



Indice

- 1 **Aiuto e sostegno economico alle famiglie**
- 2 **Documenti e pratiche**
- 3 **Iniziative culturali e ludiche per i bambini**
- 4 **Salute bambini**
- 5 **Scuola e servizi educativi per l'infanzia**
- 6 **Servizi alle famiglie**
- 7 **Solidarietà consumo sostenibile e ambiente**
- 8 **Verso l'adolescenza**

8.4 Centri giovani

I Centri di aggregazione giovanile (Cag) sono spazi presenti sul territorio piemontese, luoghi di condivisione, interazione e scambio culturale.

La Regione sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti rivolti ai Comuni, singoli o associati, le attività svolte dai centri di aggregazione giovanile per diffondere e favorire, su tutto il territorio piemontese, la partecipazione dei giovani alla vita della società civile attraverso temi di dialogo interculturale e lotta alle discriminazioni, azioni di recupero degli spazi, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere.



Consultare il sito del proprio comune per conoscere gli indirizzi dei centri



Indice

- 1 Aiuto e sostegno economico alle famiglie
- 2 Documenti e pratiche
- 3 Iniziative culturali e ludiche per i bambini
- 4 Salute bambini
- 5 Scuola e servizi educativi per l'infanzia
- 6 Servizi alle famiglie
- 7 Solidarietà consumo sostenibile e ambiente
- 8 Verso l'adolescenza